

Giachè l'Almo è di certim.^{to} che si possa accordare all'Architetto
Teatrale Faustino Crevola il permesso di essentarsi per due, o tre sere
la settimana dall'intervenire a Teatri intempo delle Recite, ho
piacere di poter in ciò accondiscendere alle istanze del M^{se} Tommaso
Amigoni, che me ne aveva pregato, per così procurare maggiore,
e più assidua assistenza a Giovani Studenti d'Architettura in
quella Reale Accademia. Ella è però giusta la riserva da Lei
marcata, che il mentovato Architetto non s'intenda dispensato
per quelle sere, in cui qualche occorrenza straordinaria rendere
necessaria a Teatri la di lui assistenza; onde la prego nei stessi
termini da Lei consultati di rendere di ciò inteso il Cap.^o
Direttore, e il med.^o Architetto, e con perfectissima considerazione
rimango.

Di V. S. Almo

Milano 25. Febbrajo 1769.

Almo Sig. Sig. Fron. Colmo
Il Sig. M^{se} Ramellini Curaro
Cambellano delle S. S. M. M. S. S.
Soprintend. a Regio Ducale Teatri
V. Soprintend. Reale delle Milizie
Nazionali Pedestri del Ducato di

Mantova

Dio. ^{mo} ~~Colmo~~ ^{mo} ~~Lev.~~

vero

Carlo C. di Firmian

Al Sig. ~~Colmo~~ Curaro Mantova